

ISTITUTO COMPRENSIVO "ARBE-ZARA"

Viale Zara, 96 (Via Arbe,21) 20125 - Milano
SCUOLA SECONDARIA di 1° grado – "FALCONE BORSELLINO"
Viale Sarca, 24 – 20159 – MILANO

.....

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Docente: PROF. MARCANDALLI SUOR ENRICA

Disciplina: Insegnamento religione Cattolica (I.R.C.)

CLASSI PRIME corso A –B – C

PRESENTAZIONE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica s'inserisce a pieno titolo "nel quadro delle finalità della scuola". Non ha come obiettivo l'educazione alla fede, ma quello di proporre un approccio culturale al fenomeno religioso, al cristianesimo e alle grandi religioni del mondo. È, quindi, aperto a tutti gli studenti: cristiani, appartenenti ad altre religioni e non credenti. Per il taglio culturale che lo caratterizza, permette di decodificare i segni religiosi presenti nella nostra civiltà. Per il metodo che propone, aiuta a sviluppare il senso critico. Per i temi che affronta, contribuisce a creare tra gli studenti un clima di dialogo, di rispetto per l'altro e di collaborazione.

COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	PERIODO	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Il valore della scuola e di ogni materia</p> <p><u>SEZIONE 1</u> L'UOMO DA SEMPRE SI INTERROGA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tanti perché di fronte al mistero. 2. Religione e religioni. <p><u>SEZIONE 2</u> LA RIVELAZIONE DI DIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un Dio per amico. 2. Abramo e il popolo eletto. 3. Mosè: l'uomo che parlava con Dio. 4. Dalla schiavitù alla liberazione. 5. Dalla terra promessa Al Regno. 6. I profeti e l'esilio. <p><u>SEZIONE 3</u> LA BIBBIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un libro di libri 2. Dal racconto al testo. 3. Parola di Dio scritta dall'uomo. 4. Il Nuovo Testamento e i Vangeli. 5. Gli altri libri del canone cristiano. 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre Novembre</p> <p>Dicembre Gennaio</p> <p>Febbrai o Marzo</p>	<p>Riconosce in tante esperienze dell'umanità le tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Saper comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica (rivelazione, profezia, alleanza, salvezza)</p> <p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio". Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.</p>	<p>L'alunno: coglie la dimensione religiosa delle domande fondamentali, la valenza educativa e culturale della scuola e dell'insegnamento di religione in particolare. Valuta l'importanza delle religioni per lo sviluppo di un mondo più fraterno e più giusto.</p> <p>L'alunno è aperto al trascendente, si interroga e si pone domande di senso, sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.</p> <p>L'alunno individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza ed è in grado di riconoscere i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di visto artistico, spirituale e culturale.</p>

<p style="text-align: center;"><u>SEZIONE 4</u> GESU' UOMO E FIGLIO DI DIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al tempo di Gesù. 2. Il Messia di Israele. 3. La nascita di Gesù. 4. "Tu sei il Figlio mio" 5. La vita pubblica di Gesù. 6. Il Regno di Dio. 7. Gesù e l'ambiente ebraico. <p style="text-align: center;"><u>SEZIONE 5</u> LA RIVELAZIONE DI GESU'</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il vero Regno di Dio. 2. L'ultima Cena. 3. Gli ultimi tre giorni. 4. La risurrezione. 	<p style="text-align: center;">Aprile Maggio Giugno</p>	<p>Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlandole alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Messia, il Dio fatto uomo.</p>	<p>L'alunno sa riconoscere e individuare alcuni riti espressivi della fede. L'alunno sa proseguire nella comprensione della storia della salvezza attraverso la vita e l'insegnamento di Gesù.</p>
--	---	--	--

METODO DI LAVORO

Il metodo di lavoro è caratterizzato dai seguenti aspetti:

- 📄 lettura e interpretazione delle fonti (Bibbia, storia, letteratura, arte ecc.);
- 📄 attenzione ai grandi valori etico-religiosi;
- 📄 interdisciplinarietà e uso di linguaggi diversi;
- 📄 attualizzazione dei contenuti;
- 📄 Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- 📄 condivisione di attività e materiali di lavoro, anche attraverso le nuove tecnologie.

STRUMENTI

- Lettura e commento del testo (*Tutte le luci del mondo di Elisabetta Stoppiana e Michele Fossati – Volume1 - editrice SEI -*) utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Utilizzo dei supporti audiovisivi (film e documentari), riviste e articoli di giornale
- Piattaforma GSuite e le altre applicazioni per la didattica digitale, soprattutto in caso di chiusura della scuola quando si attiva la Didattica Digitale Integrata (DDI) dovuta alla pandemia in corso.

VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sul registro del docente le valutazioni saranno registrate in decimi e poi, all'atto dello scrutinio, trasformate nei consueti giudizi Non sufficiente/ sufficiente / buono / distinto/ ottimo).

Per le prove strutturate, il voto espresso in decimi corrisponde alla percentuale di risposte corrette, con gli opportuni arrotondamenti.

La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico) tiene conto dei risultati ottenuti nelle singole prove, della continuità dell'impegno, dei progressi ottenuti nel corso del quadrimestre.

Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo. Ai fini della valutazione si terrà conto anche della qualità del quaderno di ogni alunno e della regolarità nel portare il materiale necessario alle lezioni.

Docente di IRC
Marcandalli sr Enrica

Milano, 24/11/2023